

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ItaliaOggi

ANC

Givedì 22 Novembre 2018 39

Domani a Pisa il 15° convegno nazionale Anc. Professionisti e politica a confronto

Studi come presidi di legalità

Cuchel: le nostre critiche mosse nell'interesse del paese

Per i commercialisti italiani il futuro passa da Pisa. È in terra toscana che si terrà infatti il XV convegno dell'Associazione nazionale commercialisti il cui titolo non è mai stato così attuale come quest'anno, ovvero: «Obiettivo futuro». La data dell'evento è il 23 novembre prossimo.

Una giornata intera di lavori che vedrà i commercialisti provenienti da ogni parte d'Italia (Anc conta infatti 53 associazioni locali) a confronto con la politica e con le istituzioni, mettendo al centro dell'attenzione ciò che da sempre caratterizza l'attività dell'Associazione presieduta da Marco Cuchel: la tutela del commercialista ma anche e soprattutto la tutela del cittadino.

Presso l'Auditorium dell'Hotel Galilei di Pisa si terranno quattro distinte tavole rotonde su temi di strettissima attualità per la professione di commercialista e di esperto contabile.



Marco Cuchel, presidente Associazione nazionale commercialisti

sizione del Garante Privacy del 15 novembre scorso, chi meglio dell'Anc poteva evidenziare le violazioni alla segretezza delle informazioni e dei dati personali di milioni di contribuenti? Considerato che proprio l'associazione guidata da Marco Cuchel aveva già denunciato, alla stessa Autorità, irregolarità similari riscontrate, non più tardi di un anno fa, con il famigerato spesometro.

Ma soffermiamoci sui temi che verranno affrontati venerdì prossimo durante i lavori della nuova edizione del Convegno nazionale «Obiettivo futuro» a Pisa.

Professioni: riformare per tutelare e rilanciare. Questa la tavola rotonda di apertura dei lavori del XV Convegno Nazionale Anc. Al centro del dibattito le attività professionali, le possibilità di una loro riforma che ne possa rilanciare il ruolo senza far venire meno le necessarie tutele sia per i professionisti stessi sia per i contribuenti assistiti.

A moderare la prima sessione dei lavori Alan Pataraga - Responsabile economia Tgcom24 che avrà quali autorevoli interlocutori il Presidente Anc Marco Cuchel, il vicepresidente del Cndcec Davide Di Russo, il presidente della Cassa di previdenza ragionieri, Luigi Pagliuca e il presidente di **Confprofessioni, Gaetano Stella.**

Per discutere del futuro e della riforma possibile delle attività professionali non potevano certo mancare

esponenti della politica. Per questo ad arricchire il dibattito ci sarà anche: Claudio Durigon, sottosegretario al Ministero del lavoro e delle politiche sociali; Cosimo Maria Ferri e Andrea Mandelli, componenti della Commissione giustizia della Camera dei deputati e Patrizio G. La Pietra, componente della Commissione agricoltura della Camera dei deputati.

Un equilibrio sostenibile tra tutela e mercato. Consapevoli del ruolo fondamentale che i commercialisti svolgono anche nell'ambito del diritto del lavoro, la seconda sessione dei lavori del XV convegno nazionale dell'Anc sarà dedicata alla «riforma del lavoro possibile». Sessione dei lavori che sarà moderata dalla giornalista Simona D'Alessio, già protagonista della conduzione di numerosi eventi organizzati dall'Anc. Parteciperanno ai lavori i seguenti esponenti politici: Cesare Damiano, già ministro del lavoro, Chiara Gribaudo, componente della Commissione lavoro della Camera dei deputati. Il mondo delle professioni giuridiche sarà invece rappresentato alla seconda tavola rotonda della mattina da: Evangelista Basile, avvocato, e da Roberto Cunsolo, Consigliere nazionale del Cndcec e Francesco Seghezzi, direttore dell'Associazione per gli studi internazionali e comparati sul diritto del lavoro e sulle relazioni industriali (Adapt). Associazione quest'ultima fondata dal compianto professor Marco Biagi.

I lavori del pomeriggio saranno invece incentrati

su problematiche di natura fiscale. Nella prima tavola rotonda si farà il punto sul nuovo processo tributario telematico mentre la sessione finale dei lavori del XV Convegno nazionale dell'Anc sarà interamente dedicata alle novità contenute nella legge di Bilancio 2019. A moderare entrambe le tavole rotonde del pomeriggio sarà Andrea Bonghi, commercialista e pubblicista.

Il nuovo processo tributario telematico. Per fare il punto sul nuovo processo tributario telematico e sulla necessità di

una riforma organica della giustizia tributaria interverranno ai lavori sia magistrati sia liberi professionisti. Ennio Sepe, presidente Associazione magistrati tributari e Mario Cicala, già presidente della sezione tributaria della Corte di cassazione, forniranno spunti interessanti sia sul processo telematico sia sulla necessità di una riforma vera del contenzioso tributario. Assieme a loro saliranno sul palco per i lavori della prima tavola rotonda del pomeriggio anche: Daniela Dondi, presidente Ordine degli avvocati di Modena, Francesco Lucifora, consigliere del consiglio di presidenza della giustizia tributaria, Salvatore Muscarà, professore ordinario di diritto tributario all'Università di Catania, Giovambattista Palumbo, direttore dell'osservatorio delle politiche fiscali di Eurispes e Maurizio Reale, consigliere dell'Ordine degli avvocati di

Teramo. Sulla riforma del processo tributario potrà inoltre fornire un'importante e autorevole contributo il ministro della giustizia, Alfonso Bonafede, per il quale è attesa la conferma della presenza ai lavori del convegno.

Legge di Stabilità 2019, le misure del nuovo fisco. A chiudere i lavori del XV Convegno nazionale dell'Anc temi di stretta attualità: misure fiscali della legge di stabilità 2019 e fatturazione elettronica saranno infatti protagonisti nell'ultima tavola rotonda.

A discutere dei due temi di grande rilevanza professionale saranno rappresentanti della politica e delle libere professioni.

Fra gli esponenti politici è in attesa di conferma la partecipazione di Carla Ruocco, Presidente della commissione finanze della Camera dei deputati. Confermata invece la presenza alla sessione di lavoro di Giorgio Benvenuto, presidente della Fondazione Bruno Buozzi e della Fondazione Pietro Nenni, di Galeazzo Bignami, Componente commissione finanze della Camera dei deputati, di Andrea De Bertoldi, segretario della Commissione finanze e tesoro del Senato, di Stefano Fassina, segretario Commissione bilancio della Camera dei deputati e di Riccardo Zuconi, componente della Commissione attività produttive della Camera dei deputati.

I commercialisti vanno ascoltati perché, quando manifestano criticità o segnalano anomalie contro provvedimenti normativi o adempimenti burocratici, lo fanno nell'interesse del paese e della collettività.

Prevista anche la partecipazione di Mario C. Piancaldini, responsabile ufficio applicativi fattura elettronica dell'Agenzia delle entrate, di Salvatore Tutino, consigliere della Corte dei conti e di Francesco Zuech, responsabile fiscale di Confini industria.

All'ultima tavola rotonda parteciperà anche il Presidente dell'Anc Marco Cuchel al quale spetterà l'intervento conclusivo della XV edizione del Convegno nazionale dell'Associazione.

Pagina a cura di ANC ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMMERCIALISTI

Saranno quattro i temi protagonisti del convegno: la riforma delle professioni, la necessità di trovare un equilibrio tra tutela e mercato, il nuovo processo tributario telematico e le novità previste dalla legge di Bilancio 2019.

Tra i temi protagonisti della giornata le novità in materia di fatturazione elettronica obbligatoria, per le quali il Garante per la protezione dei dati personali ha preso una netta posizione bocciando l'impianto costruito dall'Agenzia delle entrate che dovrà essere necessariamente rivisto, confermando così quelle stesse criticità oggetto della segnalazione presentata dall'Anc il 19 ottobre scorso alla stessa Autorità.

Quello della fatturazione elettronica è solo uno degli ultimi fronti aperti dall'Associazione guidata da Marco Cuchel che, anche nel 2018, ha mantenuto alta la guardia e l'attenzione verso i veri problemi della categoria e la conseguente tutela del cittadino/contribuente.

Gli studi professionali, sostiene da sempre ad alta voce l'Anc, sono presidi di legalità. I commercialisti vanno ascoltati perché, e questo i fatti lo dimostrano, quando manifestano criticità o segnalano anomalie contro provvedimenti normativi o adempimenti burocratici, lo fanno nell'interesse del paese e della collettività.

Sempre sulla presa di po-

Big Data e Privacy, i professionisti campani provano a "difendersi"

LINK: https://napoli.repubblica.it/cronaca/2018/11/20/news/big_data_e_privacy_i_professionisti_campani_provano_a_difendersi_-212143793/

Video Big Data e Privacy, i professionisti campani provano a "difendersi" Al via i corsi di formazione gratuiti di **Confprofessioni** Campania, finanziati da Fondoprofessioni: riflettori anche sulla normativa antiriciclaggio 20 novembre 2018 Nell'era dei "big data" e delle insidie legate alle nuove tecnologie, i dipendenti degli studi professionali della Campania potranno aggiornarsi, gratuitamente, su alcuni dei temi più attuali e controversi, a cominciare dal segreto professionale e l'obbligo alla riservatezza nell'ambito delle attività degli studi professionali in ordine delle nuove modalità di utilizzo ed archiviazione dei dati dei clienti degli studi professionali. E ancora: la normativa antiriciclaggio per gli studi professionali. Partono a gennaio due corsi organizzati da **Confprofessioni** Campania, finanziati da Fondoprofessioni, il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua negli Studi Professionali e nelle Aziende collegate (info sud@confprofessioni.eu; 081.5519570). Le iniziative (riservate ai dipendenti degli studi professionali, iscritti a Fondoprofessioni) intendono fare luce su aspetti cruciali nella vita degli studi professionali: il corso sul riciclaggio, per esempio, verterà sulle limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore, sui controlli della Guardia di Finanza negli studi professionali e sull'accesso negli studi professionali da parte degli organi di polizia valutaria o tributaria e soprattutto sulle principali novità della IV Direttiva antiriciclaggio. "Il corso - spiega Francesco Mazzella, presidente di **Confprofessioni** Campania - affronterà in chiave pratica tutti gli adempimenti da porre in essere all'interno dello studio, dall'acquisizione del cliente fino alla conclusione del rapporto professionale e verranno analizzati i controlli che i professionisti subiscono da parte degli organi preposti". Altrettanto interessante il corso di approfondimento sulla privacy. "Del resto - spiega Mazzella - il dato digitale ha assunto un ruolo fondamentale anche all'interno di categorie molto legate ad un modus operandi tradizionalmente avvezzo all'utilizzo di supporti cartacei, facendo emergere diverse criticità principalmente connesse alla scarsa conoscenza del funzionamento delle nuove tecnologie". Si approfondiranno dunque le normative di riferimento (D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento europeo 679/16), evidenziando i rischi specifici che incombono sui dati personali e le misure idonee per contrastarli: i partecipanti al corso saranno inoltre in grado di ridurre al minimo il rischio di distruzione dei dati, di perdita dei dati e di accesso non autorizzato ai dati personali.